



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura – Anno 2019

Disegni di legge e relazioni

N. 2

DISEGNO DI LEGGE

MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2
RECANTE “CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE
AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE”

PRESENTATO

DAI CONSIGLIERI REGIONALI ROSSI, DALLAPICCOLA, DEMAGRI e OSSANNA

IN DATA 21 FEBBRAIO 2019

R e l a z i o n e

La presente proposta di legge è volta a modificare il Capo III (Segretari comunali) della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) nelle parti relative alle modalità di assunzione dei segretari comunali.

In particolare, la proposta prevede che il sindaco possa nominare direttamente il segretario comunale, scegliendolo tra i cittadini italiani in possesso di certificato di abilitazione all'esercizio delle funzioni di segretario comunale rilasciato dai competenti organi statali o dalle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano che siano iscritti ad apposito albo provinciale, istituito presso le Province di Trento e di Bolzano (articolo 3).

Grazie a queste modifiche, non si accederà più al ruolo di segretario comunale tramite concorso pubblico, ma – ottenuta l'abilitazione e l'iscrizione all'albo provinciale – i segretari comunali dovranno essere nominati dal sindaco (non prima di trenta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del sindaco stesso) per la durata del suo mandato.

Per quanto riguarda la nomina nei comuni di terza e quarta classe, oltre ai suddetti requisiti, non ne sono previsti di aggiuntivi (articolo 4).

Sono invece previsti ulteriori requisiti per la nomina nei comuni di prima e seconda classe, secondo quanto disposto dagli articoli 6 e 7 della presente proposta di legge.

È inoltre disposta l'introduzione di un articolo (articolo 8) volto a disciplinare il potere di revoca da parte del sindaco, tramite provvedimento motivato previa deliberazione della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio del segretario comunale.

È confermata l'estensione del diritto di nomina a segretario comunale nei comuni di seconda, terza e quarta classe per i cittadini italiani che abbiano prestato servizio effettivo in qualità di segretari di consorzi fra comuni per la gestione di funzioni o servizi di loro competenza o dall'ente di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, sempreché l'ingresso in carriera per il posto occupato dai segretari medesimi sia per legge subordinato al possesso del certificato di abilitazione alle funzioni di segretario comunale (per la nomina nei comuni di seconda classe, il servizio effettivo deve avere avuto durata di almeno due anni).

La proposta introduce novità anche in tema di modifiche delle sedi segretariali nel caso di fusioni di più comuni e di gestione associata della segreteria comunale (articolo 15).

Tali novità riguardano le modalità di nomina del segretario comunale nel nuovo comune nato da fusione e nel caso di gestione associata della segreteria comunale e il conseguente inquadramento dei segretari non nominati, il loro trattamento economico e le loro facoltà.

Infine, la proposta introduce novità in tema di collocamento in disponibilità dei segretari comunali per sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale (articolo 16) e in materia di supplenza e reggenza delle sedi segretariali (articoli 16, 17, 18).

Per quanto riguarda il primo aspetto, è previsto che sia il sindaco (non più il consiglio comunale) a decidere il collocamento in disponibilità del segretario, previa comprovazione della sussistenza di ripetute disfunzioni nell'azione amministrativa comunale o nell'organizzazione del lavoro che siano riconducibili al comportamento del segretario comunale.

E sarà sempre lo stesso sindaco a procedere eventualmente – previa accertata oggettiva incompatibilità ambientale da parte della commissione – al collocamento in disponibilità del segretario.

In tema di reggenza e supplenza, nelle ipotesi in cui le modalità di sostituzione volte ad assicurare la regolarità del servizio in caso di assenza o impedimento temporaneo del segretario comunale disposte dall'articolo 162 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 possano compromettere la regolarità del servizio segretariale, la presente proposta di legge prevede che gli incarichi di reggenza o di supplenza possano essere conferiti dal presidente della provincia ai cittadini italiani iscritti all'albo provinciale e, ove possibile, nei limiti disposti dai novellati articoli 149, 151, 152 e 153.

Disegno di legge n. 2/XVI
Modifiche della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante
“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”

Art. 1

Modificazione dell'articolo 141 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Il comma 3 dell'articolo 141 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“3. Per l'accesso alle sedi segretariali delle comunità di cui al comma 1 si applicano le disposizioni regionali in materia di assunzioni per le sedi segretariali comunali di classe corrispondente. Il servizio prestato presso le sedi segretariali delle comunità di cui al comma 1 è equiparato a quello presso le sedi segretariali comunali di classe corrispondente.”.

Art. 2

Modificazione dell'articolo 142 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Il comma 7 dell'articolo 142 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“7. Nel caso in cui, entro il termine indicato nel comma 5, il segretario non ottenga la nomina, a seguito della prevista procedura di assunzione presso la stessa o altra sede segretariale o attraverso le procedure della mobilità fra comuni di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), viene collocato in disponibilità ai sensi di quanto previsto dall'articolo 159.”.

Art. 3

Introduzione dell'articolo 148-bis nella legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Dopo l'articolo 148 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è inserito il seguente:

“Art. 148-bis

Istituzione dell'albo provinciale dei segretari comunali

1. Presso le province di Trento e di Bolzano è istituito l'albo provinciale dei segretari dei comuni e delle loro forme collaborative, al quale possono iscriversi i cittadini italiani che abbiano raggiunto la maggiore età, i quali, oltre a possedere i generali requisiti richiesti per accedere a posti di impiego comunale, siano in possesso di certificato di abilitazione all'esercizio delle funzioni di segretario comunale rilasciato dai competenti organi statali o dalle giunte provinciali di Trento e di Bolzano.

2. L'iscrizione all'albo di cui al comma 1 ha durata quinquennale e può essere rinnovata.

3. Per l'iscrizione all'albo provinciale presso la provincia di Bolzano, si applicano le disposizioni legislative in tema di possesso delle competenze linguistiche.”.

Art. 4

Sostituzione dell'articolo 149 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 149 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“Art. 149

Nomina dei segretari comunali di terza e quarta classe

1. Nei comuni di terza e quarta classe della regione, il sindaco nomina il segretario, che dipende funzionalmente dal capo dell'amministrazione, scegliendolo tra i cittadini italiani iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis*.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 152-*bis*, la nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato. Il segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del sindaco, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo segretario.

3. La nomina è disposta non prima di 30 giorni e non oltre 120 giorni dalla data di insediamento del sindaco, decorsi i quali il segretario è confermato.”.

Art. 5

Abrogazione dell'articolo 150 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 150 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è abrogato.

Art. 6

Sostituzione dell'articolo 151 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 151 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“Art. 151

Nomina a segretario comunale di seconda classe

1. Nei comuni di seconda classe della regione, il sindaco nomina il segretario, che dipende funzionalmente dal capo dell'amministrazione, scegliendolo tra i cittadini italiani iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis*, i quali, alla data della nomina, abbiano prestato servizio effettivo in qualità di segretario comunale per almeno due anni.

2. Possono altresì essere nominati segretari comunali dei comuni di seconda classe i cittadini italiani che, alla data della nomina, oltre ad essere iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis*, abbiano prestato servizio effettivo in qualità di vicesegretari generali per almeno due anni presso sedi di prima e seconda classe, nonché i capi di ripartizione o di strutture equiparate in servizio di ruolo in comuni di prima e di seconda classe della regione che siano iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis* e che abbiano svolto l'incarico direttivo o dirigenziale per almeno tre anni. Gli anni di servizio richiesti non devono essere stati caratterizzati né da provvedimenti disciplinari né da note di demerito.

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 152-*bis*, la nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato. Il segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del sindaco, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo segretario.

4. La nomina è disposta non prima di 30 giorni e non oltre 120 giorni dalla data di insediamento del sindaco, decorsi i quali il segretario è confermato.”.

Art. 7

Sostituzione dell'art. 152 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 152 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“Art. 152

Nomina a segretario generale di prima classe

1. Nei comuni di prima classe della regione, il sindaco nomina il segretario, che dipende funzionalmente dal capo dell'amministrazione, scegliendolo tra i cittadini italiani iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis*, i quali, alla data della nomina, abbiano alternativamente prestato servizio effettivo in qualità di segretario generale per almeno un anno presso sedi di prima classe o in qualità di segretario comunale per almeno tre anni nei comuni di seconda, terza o quarta classe.

2. Possono altresì essere nominati segretari comunali dei comuni di prima classe i cittadini italiani iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis* che, alla data della nomina, abbiano prestato servizio effettivo in qualità di vicesegretari generali per almeno quattro anni presso sedi di prima e seconda classe, nonché i capi di ripartizione o di strutture equiparate in servizio di ruolo in comuni di prima e di seconda classe della regione che siano iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis* e che abbiano svolto l'incarico direttivo o dirigenziale per almeno cinque anni. Gli anni di servizio richiesti non devono essere stati caratterizzati né da provvedimenti disciplinari né da note di demerito.

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 152-*bis*, la nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato. Il segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del sindaco, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo segretario.

4. La nomina è disposta non prima di 30 giorni e non oltre 120 giorni dalla data di insediamento del sindaco, decorsi i quali il segretario è confermato.”.

Art. 8

Introduzione dell'articolo 152-bis nella legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Dopo l'articolo 152 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è inserito il seguente:

“Art. 152-*bis*

Revoca

1. Il segretario può essere revocato con provvedimento motivato del sindaco, previa deliberazione della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.”.

Art. 9

Sostituzione dell'articolo 153 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 153 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“Art. 153

Estensione del diritto di nomina

1. Nei comuni di seconda, terza e quarta classe, il sindaco può nominare segretario comunale anche i cittadini italiani che, alla data della nomina, abbiano prestato servizio effettivo in qualità di segretari di consorzi fra comuni per la gestione di funzioni o servizi di loro competenza o dell'ente di cui all'articolo 7 del DPR 22 marzo 1974, n. 279, sempreché l'ingresso in carriera per il posto occupato dai segretari medesimi sia per legge subordinato al possesso del certificato di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

2. Per la nomina nei comuni di seconda classe, il servizio effettivo prestato ai sensi del comma 1 deve avere avuto durata di almeno due anni.”.

Art. 10

Abrogazione dell'articolo 154 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 154 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è abrogato.

Art. 11

Abrogazione dell'articolo 155 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 155 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è abrogato.

Art. 12

Abrogazione dell'articolo 156 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 156 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è abrogato.

Art. 13

Modificazione dell'articolo 157 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Al comma 3 dell'articolo 157 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 le parole “di ruolo” sono soppresse.

Art. 14

Modificazione dell'articolo 158 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Al comma 1 dell'articolo 158 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 le parole “di ruolo” sono soppresse.

Art. 15

Sostituzione dell'articolo 159 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 159 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“Art. 159

Modifiche delle sedi segretariali

1. Nel caso di fusioni di più comuni con la conseguente soppressione di posti di segretario comunale, il sindaco del nuovo comune nato dalla fusione nomina il segretario ai sensi degli articoli 149, 151, 152. I segretari non nominati sono inquadrati come vicesegretari a esaurimento. In caso di convenzione con altro comune per il servizio di segreteria, le funzioni segretariali presso il comune convenzionato possono essere affidate anche ad uno dei vicesegretari.

2. In caso di gestione associata della segreteria comunale, il segretario è nominato dai sindaci dei comuni coinvolti secondo le modalità stabilite nella convenzione. I segretari non nominati sono inquadrati come vicesegretari a esaurimento. La copertura delle sedi segretariali coinvolte nella gestione associata avviene nel rispetto dei limiti definiti dalla normativa provinciale. In caso di nuova copertura di una sede segretariale si procede all'individuazione del segretario in base a quanto previsto dal presente comma. La convenzione prevede la ripartizione tra il segretario, il vicesegretario, limitatamente ai comuni dove questo è inquadrato come dirigente, e i vicesegretari a esaurimento delle funzioni segretariali nei comuni associati. Salvo che la legge provinciale sui limiti delle assunzioni non rechi una diversa disciplina, in caso di vacanza del posto di segretario comunale in comuni di classe prima o seconda coinvolti nella gestione associata, alla copertura dello stesso posto si provvede con la mobilità o con la nuova nomina da parte del sindaco, secondo quanto eventualmente previsto dalla legge provinciale.

3. In caso di scioglimento della convenzione per la gestione associata della segreteria comunale, ai segretari e ai vicesegretari comunali in servizio già titolari di sede segretariale sono riassegnate, nei rispettivi comuni, le funzioni di titolare di sede segretariale.

4. I segretari in servizio nei comuni interessati da processi di gestione associata mediante convenzione e i vicesegretari di cui al comma 1 conservano, se più favorevole, il trattamento giuridico e provvisoriamente quello economico in godimento, con esclusione dell'indennità di convenzione, fino alla ridefinizione dello stesso nei contratti collettivi. I segretari comunali titolari della sede segretariale in esito a processi di fusione non mantengono l'indennità di convenzione eventualmente percepita prima dell'istituzione del nuovo comune. I vicesegretari di cui al presente articolo conservano il diritto alla nomina secondo quanto disposto dagli articoli 149, 151 e 152. Ai fini di tale nomina e della mobilità, il servizio svolto dai vicesegretari è equiparato, se tale equiparazione risulta più favorevole, a quello prestato in qualità di segretario comunale presso il comune d'origine.

5. I segretari non nominati come titolari possono rinunciare al posto di vicesegretario entro il termine perentorio di 90 giorni dalla nomina del titolare, previo assenso della giunta comunale o, in caso di gestione associata, dell'organo individuato dalla convenzione. In tal caso essi sono collocati in disponibilità per il periodo massimo di due anni decorrenti dalla scadenza del termine di preavviso. I soggetti in disponibilità sono esonerati dal servizio, conservano il diritto alla nomina e possono partecipare alle procedure di mobilità delle sedi segretariali vacanti. Durante la disponibilità spetta al segretario il trattamento economico base e la misura minima delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento di funzioni, salvo quanto disposto dalla contrattazione collettiva. I relativi oneri sono a carico del nuovo comune, in caso di fusione, o dei comuni associati secondo quanto stabilito in convenzione. Al termine della disponibilità il rapporto di lavoro si risolve automaticamente.”.

Art. 16

Modificazione dell'articolo 161 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Il comma 1 dell'articolo 161 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“1. Qualora sia insorta una situazione di oggettiva incompatibilità ambientale tra il segretario comunale e il sindaco da cui egli dipende funzionalmente, il sindaco può decidere il collocamento in disponibilità del segretario stesso. A tal fine, l'incompatibilità ambientale deve essere comprovata dalla sussistenza di ripetute disfunzioni nell'azione amministrativa comunale o nell'organizzazione del lavoro che siano riconducibili al comportamento del segretario comunale.”.

2. Il comma 7 dell'articolo 161 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

“7. Quando risulti accertata l'oggettiva incompatibilità ambientale, la commissione trasmette il giudizio motivato di sussistenza dell'incompatibilità stessa al sindaco e al segretario comunale. Il sindaco può quindi procedere al collocamento in disponibilità del segretario entro 45 giorni dal ricevimento del giudizio della commissione, informandolo del provvedimento. Lo stesso provvedimento del sindaco fissa il termine di decorrenza della disponibilità non inferiore a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del segretario della comunicazione di collocamento in disponibilità. Gli atti adottati in seguito all'accertamento della sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale non possono dar luogo a responsabilità amministrativa.”.

Art. 17

Modificazione dell'articolo 162 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Al comma 2 dell'articolo 162 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 la parola “concorsuali” è sostituita dalle seguenti parole: “di nomina”.

Art. 18

Modificazione dell'articolo 163 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. Il comma 1 dell'articolo 163 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è sostituito dal seguente:

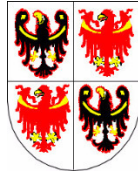
“1. Quando, provvedendovi a termini dell'articolo 162, possa essere compromessa la regolarità del servizio segretariale, gli incarichi di reggenza o di supplenza presso i comuni possono essere conferiti dal presidente della provincia territorialmente competente ai cittadini italiani iscritti all'albo provinciale di cui all'articolo 148-*bis*, tenendo conto, ove possibile, dei limiti disposti dagli articoli 149, 151, 152 e 153.”.

2. I commi 2 e 3 dell'articolo 163 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 sono abrogati.

Art. 19

Abrogazione dell'articolo 164 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

1. L'articolo 164 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 è abrogato.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode 2019

Gesetzentwürfe und Berichte

Nr. 2

GESETZENTWURF

ÄNDERUNGEN ZUM REGIONALGESETZ NR. 2 VOM 3. MAI 2018 „KODEX
DER ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL“

EINGEBRACHT

AM 21. FEBRUAR 2019

VON DEN REGIONALRATSABGEORDNETEN ROSSI, DALLAPICCOLA,
DEMAGRI UND OSSANNA

B e r i c h t

Mit dem vorliegenden Gesetzentwurf soll das III. Kapitel (Gemeindesekretäre) des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 (Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol) mit Bezug auf die Einzelvorschriften für die Einstellung der Gemeindesekretäre abgeändert werden.

So wird im Besonderen vorgesehen, dass der Bürgermeister den Gemeindesekretär direkt ernennen kann, indem er diesen unter den italienischen Bürgern auswählt, die im Besitz der von den zuständigen staatlichen Organen oder den Landesregierungen von Trient und Bozen ausgestellten Bescheinigung über die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs sind und im entsprechenden in den Provinzen Trient und Bozen errichteten Landesverzeichnis eingetragen sind (Artikel 3).

Dank dieser Änderungen erfolgt die Aufnahme in den Rang eines Gemeindesekretärs nicht mehr durch öffentlichen Wettbewerb. Nach der Erlangung der Bescheinigung über die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs und der Eintragung in das Landesverzeichnis werden die Gemeindesekretäre vom Bürgermeister für die Dauer seines Mandats ernannt. (Die Ernennung darf erst dreißig Tage nach und nicht später als 120 Tage ab dem Tag der Einsetzung des Bürgermeisters vorgenommen werden).

Für die Ernennung der Gemeindesekretäre in den Gemeinden dritter und vierter Klasse sind zusätzlich zu den oben angeführten Voraussetzungen einige weitere vorgesehen (Artikel 4).

So wie in den Artikeln 6 und 7 dieses Gesetzesvorschlages angeführt, sind für die Ernennung in den Gemeinden erster und zweiter Klasse zusätzliche Voraussetzungen vorgeschrieben.

Zudem soll mit Artikel 8 das Recht des Bürgermeisters auf Abberufung des Gemeindesekretärs mittels begründeter und vom Ausschuss genehmigter Maßnahme im Falle der Verletzung der Amtspflichten des Gemeindesekretärs geregelt werden.

Bestätigt wird die Ausdehnung des Rechtes auf Ernennung zum Gemeindesekretär in den Gemeinden zweiter, dritter und vierter Klasse der italienischen Bürger, die als Sekretäre von Konsortien zwischen Gemeinden für die Verwaltung von Funktionen oder Diensten, die in ihre Zuständigkeit fallen oder als Sekretäre der Körperschaft laut Artikel 7 des DPR Nr. 279 vom 22. März 1974 effektiv Dienst geleistet haben, sofern der Einstieg in die Laufbahn für die von diesen Sekretären besetzte Stelle kraft Gesetz vom Besitz der Bescheinigung über die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs abhängt (Für die Ernennung in den Gemeinden zweiter Klasse muss mindestens zwei Jahre effektiver Dienst geleistet worden sein).

Der Gesetzesvorschlag beinhaltet zudem einige Neuerungen hinsichtlich der Änderungen der Sekretariatssitze im Falle der Zusammenschlüsse mehrerer Gemeinden oder bei gemeinsamer Führung des Gemeindesekretariats (Artikel 15).

Die genannten Neuerungen betreffen die Einzelvorschriften für die Ernennung des Gemeindesekretärs in der neuen, durch den Zusammenschluss errichteten Gemeinde oder im Falle der gemeinsamen Führung des Gemeindesekretariats sowie die damit einhergehende Einstufung der nicht ernannten Sekretäre, deren wirtschaftliche Behandlung und deren Rechte.

Mit dem Gesetzentwurf sollen schließlich einige Neuerungen hinsichtlich der Versetzung in den Verfügbarkeitsstand der Gemeindesekretäre wegen eingetretener faktischer Unvereinbarkeit (Artikel 16) sowie hinsichtlich der Vertretung und Amtsführung der Sekretariatssitze (Artikel 16, 17 und 18) eingeführt werden.

Was die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand der Gemeindesekretäre wegen eingetretener faktischer Unvereinbarkeit anbelangt wird vorgesehen, dass diese nicht mehr der Gemeinderat, sondern der Bürgermeister beschließt, nachdem nachgewiesen worden ist, dass wiederholte Missstände in der Verwaltungstätigkeit der Gemeinde oder in der Arbeitsorganisation vorliegen, die auf das Verhalten des Gemeindesekretärs zurückzuführen sind.

Sollte die Kommission das Bestehen der faktischen Unvereinbarkeit feststellen, wird der Bürgermeister gegebenenfalls die Versetzung des Gemeindesekretärs in den Verfügbarkeitsstand vornehmen.

Sollten die im Artikel 162 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 zwecks Gewährleistung der Ordnungsmäßigkeit des Sekretariatsdienstes im Falle von Abwesenheit oder zeitweiliger Verhinderung des Gemeindesekretärs vorgesehenen, die Ersetzung betreffenden Einzelvorschriften die Ordnungsmäßigkeit des Sekretariatsdienstes in Frage stellen, wird mit dieser Gesetzesvorlage vorgesehen, dass die Aufträge zur Vertretung oder Amtsführung vom Landeshauptmann italienischen Bürgern erteilt werden können, die in das Landesverzeichnis eingetragen sind und zwar – sofern möglich – innerhalb der in den abgeänderten Artikeln 149, 151, 152 und 153 festgesetzten Grenzen.

Gesetzentwurf Nr. 2/XVI

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018 „Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol“

Art. 1

Änderung des Artikels 141 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Absatz 3 des Artikels 141 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„3. Für den Zugang zu den Sekretariatssitzen der Gemeinschaften laut Absatz 1 gelten die regionalen Bestimmungen betreffend die Einstellungen für die Gemeindesekretariatssitze der entsprechenden Klasse. Der bei den Sekretariatssitzen der Gemeinschaften laut Absatz 1 geleistete Dienst wird dem bei den Gemeindesekretariatssitzen der entsprechenden Klasse geleisteten Dienst gleichgestellt.“.

Art. 2

Änderung des Artikels 142 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Absatz 7 des Artikels 142 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„7. Erlangt der Gemeindesekretär innerhalb der Frist laut Absatz 5 infolge des vorgesehenen Einstellungsverfahrens bei demselben oder einem anderen Sekretariatssitz oder durch die Mobilität zwischen Gemeinden laut Artikel 91 Absatz 1 Buchstabe c) keine Ernennung, so wird er im Sinne des Artikels 159 in den Verfügbarkeitsstand versetzt.“.

Art. 3

Einfügung des Artikels 148-bis in das Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Nach Artikel 148 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 148-bis

Einrichtung des Landesverzeichnisses der Gemeindesekretäre

1. In den Provinzen Trient und Bozen wird das Verzeichnis der Gemeindesekretäre und der entsprechenden Formen der Zusammenarbeit eingerichtet, in das sich die italienischen volljährigen Staatsbürger eintragen können, die die erforderlichen allgemeinen Voraussetzungen für die Aufnahme in den Dienst bei der Gemeinde erfüllen und die von den zuständigen staatlichen Organen oder von den Landesregierungen von Trient bzw. Bozen ausgestellte Bescheinigung über die Eignung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs besitzen.

2. Die Eintragung in das Verzeichnis laut Absatz 1 hat eine Dauer von fünf Jahren und kann erneuert werden.

3. Für die Eintragung in das Landesverzeichnis der Provinz Bozen kommen die Gesetzesbestimmungen über den Besitz der Sprachkenntnisse zur Anwendung.“.

Art. 4

Ersetzung des Artikels 149 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 149 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 149

Ernennung der Gemeindesekretäre dritter und vierter Klasse

1. In den Gemeinden dritter und vierter Klasse der Region ernennt der Bürgermeister den Gemeindesekretär, der ihm untersteht, und wählt ihn unter den italienischen Staatsbürgern aus, die im Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind.

2. Unbeschadet der Bestimmungen laut Artikel 152-bis stimmt die Dauer der Ernennung mit jener des Mandats des Bürgermeisters, der ihn ernannt hat, überein. Der Auftrag des Gemeindesekretärs verfällt automatisch mit der Beendigung des Mandats des Bürgermeisters, wobei er seine Befugnisse bis zur Ernennung des neuen Gemeindesekretärs ausübt.

3. Die Ernennung wird frühestens 30 Tage nach und innerhalb von 120 Tagen ab der Einsetzung des Bürgermeisters verfügt, wobei nach Ablauf dieser Frist der Gemeindesekretär bestätigt wird.“.

Art. 5

Streichung des Artikels 150 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 150 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird gestrichen.

Art. 6

Ersetzung des Artikels 151 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 151 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 151

Ernennung zum Gemeindesekretär zweiter Klasse

1. In den Gemeinden zweiter Klasse der Region ernennt der Bürgermeister den Gemeindesekretär, der ihm untersteht, und wählt ihn unter den italienischen Staatsbürgern aus, die im Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind und zum Zeitpunkt der Ernennung mindestens zwei Jahre effektiven Dienst als Gemeindesekretäre geleistet haben.

2. Zu Gemeindesekretären zweiter Klasse können auch die italienischen Staatsbürger ernannt werden, die zum Zeitpunkt der Ernennung im Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind und als Vizegeneralsekretäre von Sekretariatssitzen erster und zweiter Klasse mindestens zwei Jahre effektiven Dienst geleistet haben sowie die Leiter von

Abteilungen oder gleichgestellten Organisationsstrukturen in den Gemeinden erster und zweiter Klasse der Region, die in das Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind und mindestens drei Dienstjahre geleistet haben. In den genannten erforderlichen Dienstjahren dürfen weder Disziplinarmaßnahmen getroffen noch Vermerke wegen tadelnswerter Handlungen gemacht worden sein.

3. Unbeschadet der Bestimmungen laut Artikel 152-bis stimmt die Dauer der Ernennung mit jener des Mandats des Bürgermeisters, der ihn ernannt hat, überein. Der Auftrag des Gemeindesekretärs verfällt automatisch mit der Beendigung des Mandats des Bürgermeisters, wobei er seine Befugnisse bis zur Ernennung des neuen Gemeindesekretärs ausübt.

4. Die Ernennung wird frühestens 30 Tage nach und innerhalb von 120 Tagen ab der Einsetzung des Bürgermeisters verfügt, wobei nach Ablauf dieser Frist der Gemeindesekretär bestätigt wird.“.

Art. 7

Ersetzung des Artikels 152 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 152 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 152

Ernennung zum Gemeindesekretär erster Klasse

1. In den Gemeinden erster Klasse der Region ernennt der Bürgermeister den Gemeindesekretär, der ihm untersteht, und wählt ihn unter den italienischen Staatsbürgern aus, die im Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind und zum Zeitpunkt der Ernennung entweder als Generalsekretär mindestens ein Jahr in Sekretariatssitzen erster Klasse oder als Gemeindesekretär mindestens drei Jahre in Sekretariatssitzen zweiter, dritter oder vierten Klasse effektiven Dienst geleistet haben.

2. Zu Gemeindesekretären erster Klasse können auch die italienischen Staatsbürger ernannt werden, die im Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind und zum Zeitpunkt der Ernennung mindestens vier Jahre effektiven Dienst als Vizegeneralsekretäre von Sekretariatssitzen erster und zweiter Klasse geleistet haben sowie die planmäßigen Leiter von Abteilungen oder gleichgestellten Organisationsstrukturen in den Gemeinden erster und zweiter Klasse der Region, die in das Landesverzeichnis laut Artikel 148-bis eingetragen sind und den Leitungs- und Führungsauftrag mindestens fünf Jahre ausgeübt haben. In den genannten erforderlichen Dienstjahren dürfen weder Disziplinarmaßnahmen getroffen noch Vermerke wegen tadelnswerter Handlungen gemacht worden sein.

3. Unbeschadet der Bestimmungen laut Artikel 152-bis stimmt die Dauer der Ernennung mit jener des Mandats des Bürgermeisters, der ihn ernannt hat, überein. Der Auftrag des Gemeindesekretärs verfällt automatisch mit der Beendigung des Mandats des Bürgermeisters, wobei er seine Befugnisse bis zur Ernennung des neuen Gemeindesekretärs ausübt.

4. Die Ernennung wird frühestens 30 Tage nach und innerhalb von 120 Tagen ab der Einsetzung des Bürgermeisters verfügt, wobei nach Ablauf dieser Frist der Gemeindesekretär bestätigt wird.“.

Art. 8

Einfügung des Artikels 152-bis in das Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Nach Artikel 152 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 152-bis
Abberufung

1. Bei Verstoß der Dienstpflichten kann der Gemeindesekretär mit begründeter Maßnahme des Bürgermeisters nach entsprechendem Beschluss des Gemeindeausschusses abberufen werden.“.

Art. 9

Ersetzung des Artikels 153 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 153 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 153
Ausweitung des Rechts auf Ernennung

1. In den Gemeinden zweiter, dritten und vierten Klasse der Region kann der Bürgermeister auch italienische Staatsbürger zu Gemeindesekretären ernennen, die zum Zeitpunkt der Ernennung als Sekretäre von Konsortien zwischen Gemeinden für die Verwaltung von Funktionen oder Diensten, die in ihre Zuständigkeit fallen, bzw. als Sekretäre der Körperschaft laut Artikel 7 des DPR Nr. 279 vom 22. März 1974 effektiven Dienst geleistet haben, sofern der Einstieg in die Laufbahn für die von diesen Sekretären besetzte Stelle kraft Gesetz vom Besitz der Bescheinigung über die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs abhängt.

2. Für die Ernennung in den Gemeinden zweiter Klasse muss der im Sinne des Absatzes 1 effektiv abgeleistete Dienst mindestens zwei Jahre betragen.“.

Art. 10

Streichung des Artikels 154 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 154 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird gestrichen.

Art. 11

Streichung des Artikels 155 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 155 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird gestrichen.

Art. 12

Streichung des Artikels 156 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 156 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird gestrichen.

Art. 13

Änderung des Artikels 157 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. In Absatz 3 des Artikels 157 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird das Wort „planmäßigen“ gestrichen.

Art. 14

Änderung des Artikels 158 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. In Absatz 1 des Artikels 158 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 werden die Worte „im planmäßigen Dienst steht und“ gestrichen.

Art. 15

Ersetzung des Artikels 159 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 159 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 159

Änderung der Sekretariatssitze

1. Bei Zusammenschlüssen mehrerer Gemeinden, welche die Streichung von Gemeindesekretärstellen zur Folge haben, ernennt der Bürgermeister der neuen, durch Zusammenschluss entstandenen Gemeinde den Gemeindesekretär im Sinne der Artikel 149, 151 und 152. Die nicht als Inhaber des Sekretariatssitzes eingestuftem Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft. Besteht für den Sekretariatsdienst eine Vereinbarung mit einer anderen Gemeinde, so können die Aufgaben des Sekretärs bei der an der Vereinbarung beteiligten Gemeinde auch einem der Vizesekretäre übertragen werden.

2. Bei gemeinsamer Führung des Gemeindesekretariats wird der Gemeindesekretär von den Bürgermeistern der betroffenen Gemeinden gemäß den in der Vereinbarung festgelegten Modalitäten ernannt. Die nicht zu Gemeindesekretären ernannten Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft. Bei gemeinsamer Führung werden die Sekretariatssitze unter Beachtung der in den Landesbestimmungen festgesetzten Grenzen besetzt. Im Falle der Neubesetzung eines Sekretariatssitzes wird der Gemeindesekretär nach den Maßgaben dieses Absatzes bestimmt. In der Vereinbarung ist in Gemeinden mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes die Aufteilung der Sekretariatsfunktionen unter dem Sekretär, dem Vizesekretär – ausschließlich in Gemeinden, in denen dieser als Führungskraft eingestuft ist – und den nicht zu ersetzenden Vizesekretären vorgesehen. Enthält das Landesgesetz über die Einstellungsgrenzen keine andere Regelung, so wird die eventuell freie Stelle als Gemeindesekretär in Gemeinden erster oder zweiter Klasse mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes durch Inanspruchnahme der Mobilität oder durch Ernennung vonseiten des Bürgermeisters gemäß den eventuell mit Landesgesetz vorgesehenen Bestimmungen besetzt.

3. Wird eine Vereinbarung betreffend die gemeinsame Führung des Sekretariatsdienstes aufgelöst, so werden den im Dienst stehenden

Gemeindesekretären und -vizesekretären, die Inhaber eines Sekretariatssitzes waren, die Funktionen als Inhaber des Sekretariatssitzes in den entsprechenden Gemeinden wieder zugewiesen.

4. Die Sekretäre, die in von der gemeinsamen Führung mittels Vereinbarung betroffenen Gemeinden im Dienst stehen, und die Vizesekretäre laut Absatz 1 behalten ihre dienstrechtliche Stellung, sofern diese günstiger ist, und vorübergehend – bis zur tarifvertraglichen Neuregelung – ihre besoldungsrechtliche Stellung mit Ausnahme der Zulage für die gemeinsame Sekretariatsführung bei. Die Gemeindesekretäre, die infolge von Zusammenschlüssen Inhaber des Sekretariatssitzes sind, behalten die eventuell vor Errichtung der neuen Gemeinde bezogene Zulage für die gemeinsame Sekretariatsführung nicht bei. Die Vizesekretäre laut diesem Artikel behalten das Recht auf Ernennung gemäß den Bestimmungen der Artikel 149, 151 und 152 bei. Zum Zwecke besagter Ernennung und der Mobilität wird der von den Vizesekretären geleistete Dienst dem von ihnen als Gemeindesekretär in der Ursprungsgemeinde geleisteten Dienst gleichgestellt, wenn dies für sie günstiger ist.

5. Die nicht als Inhaber eines Sekretariatssitzes ernannten Sekretäre können innerhalb von 90 Tagen ab der Ernennung des beauftragten Sekretärs nach vorheriger Zustimmung des Gemeindeausschusses oder – bei gemeinsamer Führung – des in der Vereinbarung festgelegten Organs auf die Stelle als Vizesekretär verzichten. In diesem Falle werden sie für höchstens zwei Jahre ab der Kündigungsfrist in den Verfügbarkeitsstand versetzt. Die Personen im Verfügbarkeitsstand werden vom Dienst befreit und behalten das Recht auf Ernennung bei und können an den Mobilitätsverfahren der freien Sekretariatssitze teilnehmen. Während des im Verfügbarkeitsstand verbrachten Zeitraums stehen dem Sekretär – unbeschadet der tarifvertraglichen Bestimmungen – die Grundbesoldung und der Mindestbetrag der mit der effektiven Ausübung von Funktionen verbundenen Zulagen zu. Die diesbezüglichen Kosten gehen im Falle von Zusammenschluss zu Lasten der neuen Gemeinde bzw. zu Lasten der vereinigten Gemeinden, wie in der Vereinbarung vorgesehen. Nach Ablauf des Verfügbarkeitszeitraums wird das Arbeitsverhältnis automatisch aufgelöst.“

Art. 16

Änderung des Artikels 161 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Absatz 1 des Artikels 161 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„1. Tritt zwischen dem Gemeindesekretär und dem Bürgermeister, dem er untersteht, eine faktische Unvereinbarkeit ein, so kann der Bürgermeister die Versetzung des Sekretärs in den Verfügbarkeitsstand beschließen. Zu diesem Zweck muss die Unvereinbarkeit durch das Vorliegen wiederholter Missstände in der Verwaltungstätigkeit der Gemeinde oder in der Arbeitsorganisation nachgewiesen werden, die auf das Verhalten des Gemeindesekretärs zurückzuführen sind.“

2. Absatz 7 des Artikels 161 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„7. Wird eine faktische Unvereinbarkeit festgestellt, so übermittelt die Kommission dem Bürgermeister und dem Gemeindesekretär die begründete

Stellungnahme über das Bestehen der faktischen Unvereinbarkeit. Der Bürgermeister kann innerhalb von 45 Tagen ab Erhalt der Stellungnahme der Kommission den Sekretär in den Verfügbarkeitsstand versetzen, wobei dieser davon in Kenntnis zu setzen ist. In der Maßnahme des Bürgermeisters wird für den Beginn der Wirksamkeit der Versetzung in den Verfügbarkeitsstand eine Frist von mindestens 30 Tagen ab dem Tag, an dem der Sekretär die Mitteilung über die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand erhält, festgelegt. Die nach der Feststellung der eingetretenen faktischen Unvereinbarkeit erlassenen Maßnahmen können keine Amtshaftung zur Folge haben.“.

Art. 17

Änderung des Artikels 162 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. In Absatz 2 des Artikels 162 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird das Wort „Wettbewerbsverfahrens“ durch das Wort „Ernenntungsverfahrens“ ersetzt.

Art. 18

Änderung des Artikels 163 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Absatz 1 des Artikels 163 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„1. Kann bei Anwendung des Verfahrens laut Artikel 162 der ordnungsgemäße Sekretariatsdienst nicht gewährleistet werden, so kann der gebietsmäßig zuständige Landeshauptmann die Aufträge zur Amtsführung oder Vertretung bei den Gemeinden italienischen Staatsbürgern erteilen, welche in das Landesverzeichnis gemäß Artikel 148-bis eingetragen sind, wobei - soweit dies möglich ist – die Grenzen laut Artikel 149, 151, 152 und 153 zu beachten sind.“.

2. Die Absätze 2 und 3 des Artikels 163 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 werden gestrichen.

Art. 19

Streichung des Artikel 164 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018

1. Artikel 164 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 wird gestrichen.